



## *Carbone, produzione a +7% Più del doppio di petrolio e gas*

Il carbone si conferma il combustibile indiscusso nel sistema elettrico mondiale. Attestandosi a quota 5,6 miliardi di tonnellate, nel 2007, la produzione mondiale di carbone è cresciuta del 7%, più del doppio rispetto a quella del petrolio e del gas. A rilevarlo è stata l'indagine presentata ieri a Roma dal presidente di Assocarboni, Andrea Clavarino, nel corso del convegno «Quale futuro per il sistema elettrico italiano». Secondo i dati, il carbone, tra i combustibili fossili, registrerà il maggior incremento di domanda mondiale: +73% tra il 2005 e il 2030. Assocarboni ha sottolineato, però, l'anomalia dell'Italia, ferma ancora a una quota di carbone del 12% (la stessa del 2005 e 2006) nel mix italiano di produzione di energia elettrica, a fronte di un 39% a livello mondiale e 33% a livello europeo. Secondo i dati elaborati dall'associazione, lo scorso anno, a fronte dello straordinario aumento della domanda, l'industria carbonifera mondiale ha registrato dei problemi logistici portuali e climatici che hanno causato un aumento dei prezzi e un sostanziale raddoppio delle quotazioni del carbone rispetto al 2000, a fronte di quotazioni

quadruplicate di gas e petrolio nello stesso periodo. Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica, il carbone ha continuato la sua crescita anche nel 2007 mantenendo la leadership a livello mondiale con una quota del 39%, seguita da nucleare (20%) e gas (17%). A livello europeo il carbone ha registrato un volume di importazioni pari a 235 milioni di tonnellate, pressoché invariato rispetto al 2006, mentre la quota di energia elettrica prodotta in Europa si è mantenuta al 33%, a fronte del 32% di nucleare e del 17% di gas. Diversa la situazione italiana: è preoccupante, secondo Assocarboni, anche lo scenario attuale che vede l'Italia come unico paese al mondo con una dipendenza energetica dell'85%, la più alta fra i paesi industrializzati, e una strutturale debolezza del sistema di approvvigionamento e di stoccaggio del gas, che rimane invariato. Secondo l'associazione, occorrono scelte più forte sul carbone, il cui utilizzo ridurrebbe drasticamente l'impatto delle variazioni dei prezzi così come risulterebbe rafforzata la competitività delle imprese italiane e la bolletta sarebbe più leggera.

**ECONOMIA E POLITICA**

**Retribuzioni in aumento del 2,3%**  
Crescita marcata nell'Industria: 3% contro 1,8% dei servizi

**A**  **Le retribuzioni sono aumentate del 2,3% nel 2007, con un picco del 3,1% nel settore dell'Industria. La crescita è stata marcata nell'Industria: 3% contro 1,8% dei servizi**

**Industria: crescita del 3%  
Più del doppio di petrolio e gas**

**Adesione: Roma si muove al centro  
La casa di Craxi è al centro**